

## ECONOMIA

Il Ministero dell'Economia ha proposto di introdurre degli indicatori di intensità energetica nel KPI delle autorità regionali e riorganizzare le mansioni dei centri regionali di risparmio energetico. Secondo quanto riportato dagli esperti, le priorità della politica statale nel settore saranno l'inasprimento delle condizioni per le organizzazioni sovvenzionate e la semplificazione delle regolamentazioni per i progetti e i servizi energetici. Gli strumenti principalmente utilizzati per finanziare i programmi regionali, al posto delle sovvenzioni federali annullate nel 2013, saranno i tradizionali prestiti bancari o un nuovo sistema di sussidio regionale basato su concorsi.

Il disegno di legge sulla "Valutazione dell'efficacia degli alti funzionari dei soggetti della Federazione Russa in materia di miglioramento dell'efficienza energetica" è stato pubblicato per la discussione sul sito [regulation.gov.ru](http://regulation.gov.ru). Il progetto si propone di prendere in considerazione le dinamiche delle spese di bilancio di energia elettrica e riscaldamento, così come i cambiamenti d'intensità energetica del prodotto regionale lordo nel KPI delle autorità dei soggetti della Federazione Russa.

## PETROLIO

Il governo si sta preparando a completare la riforma quinquennale delle imposte sull'esportazione di petrolio e prodotti petroliferi, che dovrebbe portare il bilancio a 1,6 trilioni di rubli nei prossimi sei anni. La Casa Bianca ha approvato un disegno di legge sulla manovra fiscale e il 22 giugno è stato presentato alla Duma di Stato. Tuttavia, non sono ancora stati concordati due parametri importanti: la progettazione delle accise fluttuanti e l'entità delle sovvenzioni per le raffinerie situate lontano dal confine. Inoltre, in caso di aumento dei prezzi del petrolio, potrebbe essere necessario adeguare i parametri del nuovo sistema.

Alla riunione del 21 giugno, il governo ha approvato i parametri principali per il completamento della manovra fiscale nell'industria petrolifera. Tale manovra consiste in una graduale riduzione del dazio sull'esportazione del petrolio e dei prodotti petroliferi a zero entro il 2024 e alla contemporanea crescita della tassa sull'estrazione dei minerali. Di conseguenza, le esportazioni di petrolio diventeranno più redditizie e il prezzo del petrolio e dei prodotti petroliferi nel mercato interno crescerà. Il governo e le compagnie hanno concordato che la riforma della raffineria sarà mitigata dall'accisa sul petrolio. Tale imposta verrà conferita distintamente alle compagnie, in base al volume della loro produzione, ai costi sostenuti per i lavori di manutenzione e rinnovo degli impianti, alla posizione geografica (che influisce sul volume delle esportazioni).

## FINANZA

Secondo il monitoraggio delle finanze pubbliche, nel 2017 il mercato del crowdfunding in Russia è raddoppiato e ha raggiunto gli 11.2 mld di rubli. Questa crescita nel mondo della finanza è dovuta principalmente all'introduzione del segmento B2B sulle nuove piattaforme Fudl e Qiwi sulle quali nel 2017 sono stati registrati più di 9.4 mila contratti. Questa crescita finanziaria è favorita anche dall'inasprimento crescente dei criteri adottati dalle banche per la concessione di prestiti alle piccole imprese (start-up). Rispetto ai prestiti delle banche, il segmento P2B è cresciuto del 216%. Questo fenomeno è avvenuto in seguito alla riforma del giugno 2017 proposta dal Primo Ministro Dmitry Medvedev sullo sviluppo di metodi alternativi di finanziamenti come crowdfunding, crowdinvesting, etc.

## INVESTIMENTI

Il capo del Fondo degli Investimenti Diretti russo ha informato il presidente Vladimir Putin sull'aumento degli investimenti nel settore delle tecnologie e delle infrastrutture. Nei prossimi mesi sono attesi oltre 7 trilioni di rubli, che permetteranno di sviluppare in modo significativo la crescita delle tecnologie nazionali. Sono già stati investiti più di 2 miliardi di dollari da parte del principe dell'Arabia Saudita Bin Salman, che oltre ad investire, favorisce l'ingresso di alcune compagnie russe nel mercato arabo. Grazie a questi investimenti è previsto un aumento del 2% del PIL.



*In collaborazione con il nostro socio*

## POLITICA ESTERA

La Russia ha rivelato un piano di «guerra commerciale» contro gli Stati Uniti. Il ministro dello Sviluppo Economico russo ha annunciato la lista dei beni che saranno colpiti dai dazi. Tra questi, verranno sicuramente tassati i macchinari per la costruzione stradale. Viene esclusa, però, la possibilità di imporre dazi sui beni farmaceutici, poiché si ha intenzione di colpire soltanto i prodotti che hanno già degli equivalenti russi. Saranno inoltre colpite le categorie di beni statunitensi importati in grandi quantità, assicurandosi però che non venga danneggiato il consumatore russo.

## MERCATO DEI CAMBI

Grazie alla decisione dell'OPEC di aumentare la produzione di petrolio fino a 1 mln di barili al giorno, il rublo riesce a riconquistare una posizione più stabile rispetto al dollaro USA e all'euro. Il prezzo del barile di petrolio Brent cresce fino a \$75.2, mentre il prezzo nel New York Mercantile Exchange (NYMEX) è salito a \$67.1.

Oltre all'aumento della produzione di petrolio, quello che aiuta il rublo a rafforzarsi sono le sanzioni imposte alla Venezuela e all'Iran, per via delle quali la quantità di petrolio sul mercato si è ridotta e di conseguenza il prezzo è in crescita. Oltre a questo, la stabilità del rublo è dovuta anche al recente aumento della popolarità dei titoli di debito.